



# COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

## COPIA

Prot. n. \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7

### OGGETTO:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 611 E SS. DELLA LEGGE N. 190/2014 CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE PARTECIPAZIONI INDIRETTE.

L'anno **duemilasedici** addì **sedici** del mese di **marzo** alle ore **19:55**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Presente
AGOSTINI EMANUELE	Presente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNA PAOLA	Assente
TOMBACCO FRANCA	Presente
OLIVI FRANCESCO	Presente
BERTOLDO DIEGO	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT. GIOVANNI in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE  
BERTATO SABINA  
TOMBACCO FRANCA

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- l'art. 1, comma 611, della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali avviano un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

### **Dato atto che:**

- il Comune partecipa al capitale sociale della Società ETRA S.p.A. nella misura del 0,88%;
- La società ETRA S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni societarie:
  1. E.B.S. –Etra Biogas Schiavon s.a.r.l., nella misura del 99%;
  2. Sintesi s.r.l. nella misura del 100%;
  3. Pronet s.r.l. in liquidazione nella misura del 26,34%;
  4. NET-T s.r.l. nella misura del 10,04%;
  5. ASI s.r.l. nella misura del 40%;
  6. Unicaenergia s.r.l. nella misura del 42%;
  7. Etra Energia s.r.l. nella misura del 49%;
  8. Viveracqua s.c.a.r.l. nella misura del 13,31%;
  9. Onenergy s.r.l. nella misura del 30%, attraverso la controllata Sintesi s.r.l.

**Visto** il parere legale trasmesso da ETRA S.p.A. con nota del 5/2/2016, acquisito in atti al prot. n. 1308 dell' 1.02.2016, nel quale le suddette partecipazioni societarie sono state analizzate nel dettaglio, con i seguenti risultati:

#### **1. E.B.S. –ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.**

La Società, costituita da ETRA S.p.A nel 2010, ha un capitale sociale di Euro 100.000, interamente versato, sede a Cittadella (PD); oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). L'attività aziendale fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di attuazione della Direttiva 91/676 CEE del Consiglio del 12.12.1991 (c.d. Direttiva nitrati), con la finalità di abbattere l'azoto di origine zootecnica nel territorio di riferimento dei soci pubblici che indirettamente partecipano alla società, con beneficio delle relative collettività in termini di miglioramento della qualità delle falde acquifere.

Come da programma, nel corso del 2011 ETRA S.p.A. ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di Euro 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di € 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse al costruendo impianto a biogas (che produrrà energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). ETRA S.p.A. conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99,00% del capitale sociale.

Nel mese di marzo 2014 si è proceduto all'appalto dell'opera e al termine dell'anno i lavori principali di costruzione risultano ultimati. Nel corso del 2015 verranno completati i lavori di finitura (asfalti, recinzione, opere a verde ed illuminazione esterna). La Società, che si deve considerare in fase di avviamento, chiude l'esercizio 2014 con un risultato negativo di Euro 60.327, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito perdite per Euro 11.432 e nell'esercizio 2012 perdite per Euro 3.073 circa.

L'attività operativa è iniziata solo dall'anno 2015 ed il piano prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima di 600Kw e il possibile upgrade dell'impianto per la produzione di biometano. La società è in attesa della comunicazione dal GSE della tariffa di vendita dell'energia elettrica, nonché della definizione del quadro normativo per la produzione e vendita del biometano.

Trattasi di attività a bassi margini di redditività e strettamente legata ai conferimenti degli agricoltori attuali soci.

L'Amministrazione spetta ad un Amministratore Unico e consta che la società abbia due dipendenti.

#### **PROFILI DI CRITICITÀ**

La società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190.2014.

## **2. SINTESI S.R.L.**

La Società, costituita nell'anno 2001, ha un capitale sociale di Euro 13.475,00, sede a Vigonza (PD) ed è posseduta da ETRA S.p.A. al 100% (a seguito dell'acquisto del 40% delle quote, avvenuto nel luglio 2014). La società opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi.

Nel corso del 2014 ha consolidato anche l'offerta di servizi con predisposizione di piani e progetti nel settore energetico, utilizzando le sinergie tecniche ed operative con la controllante in particolare nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali.

I clienti della società sono prevalentemente altre società, anche a partecipazione pubblica operanti nel settore ambientale/energetico distribuite sull'intero territorio nazionale.

Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di Euro 645.806,00, con un utile di circa Euro 12.000; nel 2013 ha conseguito un utile di Euro 1.135 e nel 2012 una perdita di Euro 25.354. La società è operativa con n. 9 dipendenti ed è amministrata da un Amministratore Unico. Dal 01.01.2016 sarà chiusa la sede di Benevento, attraverso la quale la società operava nell'Italia meridionale. Tale circostanza incide significativamente sull'analisi della ricorrenza dei criteri indicati dall'art. 1 comma 611 della L. n. 190/14.

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

L'oggetto sociale di Sintesi s.r.l. appare analogo a quello di ETRA S.p.A. medesima: la società *de qua* rientrerebbe, pertanto, nell'ambito di operatività del terzo dei criteri richiamati dal comma 611; La società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190.2014.

## **3. PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

La Società Pro.net S.r.l., ora in liquidazione, con capitale sociale di Euro 5.667.564,00 e sede in Padova, aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. ETRA S.p.A. ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di

utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di Euro 1.468.750. La partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 26,34 %.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net S.r.l. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.". In esito alla suddetta operazione, Pro.net S.r.l. si è limitata, negli esercizi successivi, a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in Ne-t Telerete Nordest S.r.l..

In data 16/10/2012 Pro.net S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l.. Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net S.r.l. in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza ETRA S.p.A. ha provveduto a svalutare il costo storico residuo, pari a Euro 49.448,00.

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

La società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato.

Si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A.

#### **4. NET-T S.R.L.**

La società NE-T (By Telerete Nordest S.r.l.) ha capitale sociale di Euro 909.500,00 e sede in Padova. Con riferimento alle operazioni poste in essere da Pro.net S.r.l., in seguito alla messa in liquidazione della società ed alla successiva assegnazione della quota di partecipazione detenuta in "Ne-t Telerete Nordest S.r.l.", ETRA S.p.A. ha provveduto ad iscrivere il valore della partecipazione ricevuta, di nominali Euro 91.313,85, pari al 10,040% del capitale sociale, al costo storico di Euro 1.462.922,09=. La Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. chiude l'esercizio 2014 con un risultato fortemente negativo (Euro 3.295.016), motivato sia dalle perdite operative che dalla svalutazione di alcuni *assets* improduttivi. I risultati degli esercizi precedenti sono stati per il 2012 una perdita di Euro 530.143 e per il 2013 un utile di Euro 1.095. Il valore della partecipazione al 31/12/2014 risulta svalutato a Euro 215.995,50. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di Euro 3.700.870. La società è operativa con n. 57 dipendenti ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

Tale società non svolge un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 L. 190.2014.

#### **5. ASI S.R.L.**

La Società, costituita nel 2005, ha un capitale sociale di Euro 50.000,00 e sede in Vigonza (PD). Essa effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. ETRA S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale; la rimanente quota è detenuta dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese (60%). L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di Euro 5.284, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di Euro 1.497 e nell'esercizio 2012 un utile di Euro 4.510. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di Euro 1.874.619. La società è operativa con n. 36 dipendenti ed è amministrata da un Amministratore Unico. L'ambito territoriale di attività è relativamente ristretto e trattasi di attività a bassi margini di redditività.

## **6. UNICAENERGIA S.R.L.**

Nel 2010 ETRA S.p.A. ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l.", partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di Euro 70.000 e sede in Cittadella (PD).

La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i Comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, che si deve considerare in fase di *Start Up*, in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12/2013 per l'importo complessivo di Euro 41.858,55 e l'aumento del capitale sociale di Euro 250.000. Entrambi i soci hanno provveduto a versare la quota di propria spettanza. La parte di competenza di ETRA S.p.A. è stata a ripiano delle perdite per Euro 17.580 e in conto futuro aumento di capitale sociale per Euro 105.000. Con decreto in data 3/3/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata e pertanto nel corso del 2016 si potrebbe procedere con l'appalto dei relativi lavori, con previsione di messa in esercizio dell'impianto nei primi mesi del 2017. La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Bilancio 2014 chiude con una perdita di Euro 37.558, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di Euro 25.236 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di Euro 5.147.

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

La società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato.

Si è rilevata anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti Locali soci di ETRA S.p.A.

## **7. ETRA ENERGIA S.R.L.**

Nel 2007 ETRA S.p.A. ha costituito con il Gruppo Ascopiave una nuova Società a responsabilità limitata con una quota societaria del 49%, con capitale sociale di Euro 100.000,00 e sede in Cittadella (PD). Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Il restante 51% è detenuto dalla controllante Ascopiave S.p.A.. L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo, dopo le imposte, di Euro 6.873, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di Euro 99.006 e l'esercizio 2013 si era chiuso con un utile di Euro 13.322. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di Euro 7.686.937. La società è operativa con n. 5 dipendenti ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri. L'ambito territoriale di attività è quello di riferimento dei soci di ETRA S.p.A..

## **8. VIVERACQUA S.C.A.R.L.**

La Società, costituita nel 2011, è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi S.c.a.r.l. e Acque Vicentine S.p.A., con capitale sociale di Euro 97.482 e sede in Verona, per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese e ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

ETRA S.p.A. ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di Euro 12.974,00 pari al 13,31% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2014 chiude con un risultato positivo di Euro 8.840,00, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di Euro 3.099 e nell'esercizio 2012 un utile di Euro 439. Il fatturato dell'esercizio 2014 è stato di Euro 344.169.

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ed ha 1 dipendente a tempo determinato.

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.

## **9. ONENERGY S.R.L.**

La società è stata costituita nel 2009 con capitale sociale Euro 10.000.

Il capitale sociale è detenuto per il 30% da Sintesi s.r.l. (a sua volta partecipata da ETRA S.p.A. al 100%).

La società ha sede a Verona, ha realizzato un impianto di cogenerazione di 1 MWe in Comune di Carmignano di Brenta e deve fornire calore alle scuole del Comune. L'impianto viene alimentato da grassi animali prodotti dalla ditta Salgaimche, attraverso la controllata ECOFIN, è socio di

ONENERGY. Il volume d'affari realizzato nel 2014 è stato di Euro 1.705.595. Il Bilancio 2014 chiude con un utile di Euro 340 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di Euro 131. La società ha 2 dipendenti. Consta che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri

### **PROFILI DI CRITICITÀ**

La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.

Si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A. (ad eccezione del Comune di Carmignano di Brenta).

**Vista** la comunicazione del Presidente del Consiglio di Gestione di ETRA, acquisita in atti al prot. n. 11571/2015, con cui viene trasmessa la proposta di Piano di razionalizzazione delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 1, co. 611 e ss., della legge n. 190/2014 con specifico riferimento alle partecipazioni indirette;

#### **Considerato che:**

- Il Comune non può autonomamente assumere alcuna determinazione in ordine alle suddette partecipazioni, trattandosi di società alle quali, indirettamente, partecipa unitamente agli altri Comuni soci di ETRA S.p.A.;
- Per tale ragione, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui sopra è stato oggetto di discussione in occasione della seduta del 14/12/2015 del Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. il quale, preso atto delle criticità segnalate, ha deliberato di incaricare il Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A. medesima di dare attuazione al piano di razionalizzazione in ossequio alle disposizioni di cui alla legge 190/2014 nonché agli indirizzi emersi in occasione della discussione medesima che di seguito si riportano:

#### **1. E.B.S. –ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.**

Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., della situazione di start-up in cui si trova la società e del profilo di criticità segnalato, si ritiene prudentiale attendere l'esito della perizia valutativa - affidata ad uno studio specializzato - in ordine alla redditività del progetto nella fase di passaggio dalla produzione di biogas a quella di biometano.

#### **2. SINTESI S.R.L.**

La chiusura della sede di Benevento, unitamente alla circostanza che la società è interamente di proprietà di ETRA S.p.A. (unipersonale), impone delle riflessioni sulla permanenza della società

così come è oggi strutturata e organizzata. Si valuta la possibilità della fusione con un'altra società partecipata da ETRA S.p.A. o, in alternativa, l'incorporazione in ETRA S.p.A. stessa.

### **3. PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE**

La società è già stata posta in liquidazione volontaria e pertanto è stato avviato l'*iter* di cessazione della stessa.

### **4. NET-T S.R.L.**

I Consigli di Sorveglianza e di Gestione di ETRA S.p.A. hanno deliberato di cedere tale partecipazione societaria di ETRA.

### **5. ASI S.R.L.**

Nel corso del 2015 il Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. ha autorizzato la riduzione della partecipazione nella società in questione fino al 20%. L'attuazione di detta scelta è stata demandata al Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A.

### **6. UNICAENERGIA S.R.L.**

Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., pur tenendo conto del profilo di criticità segnalato, si è ritenuto prudentiale attendere che il Ministero dello Sviluppo Economico determini le tariffe relative all'incentivo da erogare in relazione alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica), prima di valutare eventuali azioni di dismissione o di sviluppo.

### **7. ETRA ENERGIA S.R.L.**

Si ritiene di mantenere detta partecipazione, non ritenendo sussistenti profili di criticità.

### **8. VIVERACQUA S.C.A.R.L.**

La società *de qua* è considerata strategica nel panorama regionale del servizio idrico integrato in quanto consente di fare economie negli acquisti e di accedere a forme di finanziamento altrimenti di difficile reperimento da parte dei Soci.

Preso atto della criticità segnalata, relativa al fatto che il numero dei dipendenti è inferiore a quello degli amministratori, si ipotizza di ridurre il numero degli amministratori medesimi al fine di procedere, comunque, ad una razionalizzazione dei costi.

Nel 2016 Viveracqua diverrà società operativa, essendo in programma la gestione comune dei laboratori per le società consorziate.

### **9. ONENERGY S.R.L.**

Si ritiene di valutare l'opportunità del mantenimento della partecipazione medesima nonché di ridurre, comunque, il numero degli amministratori al fine di procedere ad una razionalizzazione dei costi.

**Considerato** che l'Amministrazione comunale intende fare proprie ed approvare le determinazioni assunte da parte di ETRA S.p.A. in attuazione degli indirizzi di cui sopra e delle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 2014, art. 1, commi 611 e ss.;

**Visto** il decreto sindacale n. 3 del 9/4/2015, avente ad oggetto "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1 commi 611 e seguenti della legge n. 190 del 23.12.2014 Legge di stabilità 2015";

**Visti ed acquisiti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 s.m.i.;

**Con** l'assistenza del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Con** voti favorevoli n. ...., contrari n. .... ed astenuti n. ...., legalmente espressi per alzata di mano dai n. .... Consiglieri presenti, come accertati dagli scrutatori su indicati, ai sensi della vigente normativa;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, commi 611 e ss., il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute, da attuarsi con le modalità di cui alla premessa, dando, in tal senso, ampio mandato all'Organo Amministrativo di ETRA S.p.A. affinché adotti i provvedimenti necessari ad attuare la razionalizzazione delle partecipazioni societarie, come prescritto dalla L. 190/2014, art. 1, commi 611 e ss.;
2. di disporre:
  - la pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale del Comune;
  - la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione "Amministrazione trasparente";
3. di dichiarare, con separata votazione, che riporta il seguente esito: favorevoli n. ..., contrari n. ... ed astenuti n. ..., legalmente espressi per alzata di mano dai n. ... Consiglieri presenti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

\*\*\*\*\*

Discussione.

Avevamo già fatto una delibera che riguardava le partecipazioni dirette come SETA Servizi. Adesso andiamo a dire con questa delibera, cioè praticamente ad approvare una razionalizzazione delle società partecipate in modo indiretto, che operano in qualche modo o hanno operato per il nostro Comune oppure a cui noi partecipiamo. Le Società sono queste nove. La Società Etra S.p.A. che ha a sua volta partecipazioni in queste che adesso elenco: E.B.S. – ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.,

SINTESI S.R.L., PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE, NET-T S.R.L., ASI S.R.L., UNICAENERGIA S.R.L., ETRA ENERGIA S.R.L., VIVERACQUA S.C.A.R.L. E ONENERGY S.R.L.

Allora in questa delibera è riportato tutto quello che fanno queste diverse Società per Etra, vengono analizzate una per una, vengono riportate le criticità e viene detto quali è opportuno dismettere, quali inglobare in Etra, quali lasciare invece che rimangano ad operare così, perché non hanno alcuna criticità e invece sono anche utili per i fini istituzionali dei nostri enti, in pratica. Per esempio, la n. 1 Etra Biogas di Schiavon; questa società opera nel campo appunto della produzione di biogas, raccoglie i reflui e produce biogas e in questa società c'è un grande investimento fatto da Etra per cui si va a dire in questo momento non è opportuno dismettere questa società perché deve ancora realizzare quello per cui si sono presi i soldi. Cioè si è investito abbastanza in questa e quindi adesso nel 2015 verranno completati i lavori di finitura di questi impianti e verrà messa in grado di operare. Non ha senso dismetterla adesso, quando deve dare i suoi vantaggi. Questa società non sembra svolgere un'attività indispensabile per il perseguimento dei fini istituzionali ma bisognerà attendere un attimo per verificare se è produttiva oppure no. Però per ognuna di queste è stata fatta una valutazione.

In pratica rimangono Asi s.r.l. che è quella della nostra Federazione, una Holding. Una società che dà servizi per la Federazione e che è operativa ed ha 36 dipendenti ed opera a vantaggio dei Comuni, offre dei servizi ai comuni. Per esempio tutto il polo dell'informatica. Questa ha tutte le attrezzature informatiche ecc., ma anche le buste paga dei dipendenti, cioè dà dei servizi ai nostri comuni. Questa è stata ritenuta, da un'analisi effettuata da Etra, valida e redditiva. Invece per altre è stata proposta la soppressione. Per esempio UNICAENERGIA ed anche per ETRA ENERGIA. Alcune di queste hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti per cui, di fatto per legge, è stato deciso di sopprimerle perché la legge proprio impone che se hanno un numero superiore a quello dei dipendenti non è possibile mantenerle, ci sono criteri oggettivi per dismetterle.

Bisognerebbe riassumere tutto, era agli atti, se volete le analizziamo una per una per capire come...

Per esempio E.B.S. –ETRA BIOGAS, quella di Schiavon è prudentiale, come dicevo prima, attendere l'esito della perizia valutativa affidata ad uno studio specializzato in ordine alla redditività del progetto che è in fase di attuazione.

Per SINTESI s.r.l., invece, viene incorporata in ETRA, PRONET invece viene dismessa. NET-T S.R.L. cede le partecipazioni ad Etra, no scusate, cedere tale partecipazione societaria DI Etra e quindi non centra più niente.

A.S.I. S.R.L. viene confermata, come dicevamo prima, VIVERACQUA S.C.A.R.L. è considerata strategica al Programma regionale al servizio idrico per cui viene mantenuta.

Praticamente su nove sono due che sono incerte, due che vengono mantenute e le altre vengono dismesse.

C'è uno studio approfondito, il Segretario Comunale dovrà anche lui approfondire un documento di sintesi su queste operazioni, in pratica.

Successivamente il Sindaco cede la parola al Segretario Generale.

**Segretario Generale dott. Giovanni Zampieri:** Il Segretario Comunale predisporrà per il Sindaco una relazione entro il 31 marzo di questo anno, fra qualche giorno, perché la legge impone che tutti i Comuni riferiscano alla Corte dei Conti l'andamento del piano di razionalizzazione.

Diciamo che questa delibera siamo in ritardo di qualche settimana rispetto alla tabella di marcia perché comunque è stato un parto un po' articolato essendo tanti comuni con quote molto piccole. Quindi non c'è un unico soggetto che può esprimere una volontà prevalente. C'è una necessità di un coordinamento che avviene su più livelli e in più momenti. Quindi, per arrivare a

fare sintesi ci è voluto un po' più di tempo. Ciò non toglie che questo adempimento, che questa, unitamente alla proposta alla relazione che sto predisponendo e che il Sindaco poi dovrà trasmettere alla Corte dei Conti, comunque rientrano in quell'ambito di contenimento della spesa pubblica ovvero dei soggetti, partecipate dirette e indirette, che non avendo o avendo requisiti che non sono più ritenuti essenziali il legislatore ha ritenuto debbano essere o sopresse, o fuse, o cedute, comunque in qualche modo ridotto il peso specifico di questi soggetti che operano nel mondo del diritto privato e quindi sul libero mercato ma sempre con una dotazione iniziale di risorse pubbliche. Quindi si parla proprio di razionalizzazione delle risorse pubbliche che vengono finalizzate alla gestione di queste attività nel mondo dell'impresa.

**Sindaco:** grazie Segretario. Queste società sono in piedi da alcuni anni, indicativamente da 7, 8 anni e tutti i Comuni del Camposampierese hanno approvato questo piano di razionalizzazione. L'obiettivo è quello di risparmiare insomma, quindi alcune vengono dismesse ed altre no perché devono ancora espletare le loro funzioni.

Poiché nessun consigliere ha chiesto di intervenire, il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

\*\*\*\*\*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 11, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto.

## DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

## DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 11, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri votanti su n. 11 Consiglieri presenti, nessun astenuto, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 15-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to MALVESTIO MANUELA

\*\*\*\*\*

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 15-03-2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
ECONOMICO FINANZIARIO  
F.to MALVESTIO MANUELA

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. pubbl. n. \_\_\_\_\_

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 15-04-2016 al 29-04-2016

Massanzago, li 15-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI